CDM. Governo, una manovra da 32 miliardi. Giorgetti. 'Sarà coraggiosa'

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



CDM. Governo, una manovra da 32 miliardi. Giorgetti. 'Sarà coraggiosa'- Sulle pensioni si lavora a quota 41+62. Si va verso il taglio del cuneo fiscale fino 3 punti per i redditi più bassi. Reddito: interruzione dal 31 dicembre 2023, un anno di cuscinetto per i lavoratori occupabili

Il Consiglio dei ministri è convocato questa sera alle ore 20.30, a Palazzo Chigi, per l'esame della legge di Bilancio e della direttiva Euratom.

L'ordine del giorno del Consiglio dei ministri è stato integrato dal decreto legge: Misure urgenti in materia di accise e IVA sui carburanti e di sostegno agli enti territoriali e ai territori delle Marche colpiti da eccezionali eventi metereologici (Presidenza - Economia e Finanze).

Lo comunica Palazzo Chigi.

Questa sera oltre al disegno di legge di Bilancio potrebbe arrivare sul tavolo del Consiglio dei ministri anche un decreto fiscale collegato: secondo quanto si apprende nelle ultime ore sarebbe prevalso l'orientamento di replicare lo schema classico della manovra, con le misure fiscali - che portano anche copertura alla legge di bilancio - contenute in un decreto ad hoc.

Alle 17 è convocato un vertice a Palazzo Chigi in vista del Consiglio dei ministri chiamato questa sera a varare la manovra.

A quanto si apprende, ci saranno in particolare le modifiche al Reddito di cittadinanza, da introdurre attraverso la legge di bilancio. Alla riunione parteciperanno la presidente del Consiglio, Giorgia

Meloni, i vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani, il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, e quello del Lavoro, Marina Elvira Calderone. Non ci dovrebbe essere, invece, la riunione dei tecnici del pre-consiglio. Tra le ipotesi allo studio l'azzeramento dell'Iva su pane, pasta e latte. Sulle pensioni si lavora a quota 41+62. Si va verso il taglio del cuneo fiscale fino 3 punti per i redditi più bassi. Sulla flat tax aumento della soglia fino a 85 mila euro per gli autonomi. Palazzo Chigi frena su una proposta della Lega per un'bonus matrimonio'.

La legge di bilancio sarà "coraggiosa". Questo l'aggettivo usato dal ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, rispondendo a chi gli domandava se sarà una manovra timida. Arrivando alla Camera per il vertice di governo sulla manovra, Giorgetti ha risposto con un "no" a chi gli chiedeva se ci sono dissidi nella maggioranza.

REDDITO DI CITTADINANZA- Un anno di 'cuscinetto' per inserire i lavoratori occupabili nel mondo del lavoro, accompagnati da appositi corsi di formazione, considerati obbligatori. Sarebbe questa, in attesa della decisione finale del Cdm, la soluzione individuata dal governo come uscita soft dal reddito di cittadinanza per i cosiddetti occupabili. L'idea della cancellazione immediata del beneficio già dall'1 gennaio, che avrebbe permesso di risparmiare 1,8 miliardi, sarebbe stata accantonata, sposando invece la soluzione ponte proposta dalla ministra del Lavoro Calderone.La data di interruzione sarebbe quindi, a quanto si apprende, quella del 31 dicembre 2023

ISTRUZIONE - Nella manovra "io conto" che ci siano i soldi per l'aumento dei contratti dei docenti "e mi batterò perché ci siano delle risorse nuove". Lo ha detto il ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, a margine dell'evento 'Direzione Nord' al Palazzo delle Stelline di Milano. "La coperta è molto corta - ha concluso - nel contratto abbiamo detto che servono, per il 2023, 300 milioni di risorse aggiuntive. Qualora non ci dovessero essere, nel contratto c'è scritto che si prenderanno dal fondo destinato alla valorizzazione professionale. Ma io conto che per il 2023 ci possano essere risorse aggiuntive".

FISCO - Sul cuneo fiscale si va verso una replica del taglio di 2 punti per i redditi fino a 35mila euro, mentre il taglio sarà incrementato di un altro punto, fino a 3 punti, per le fasce più fragili, quelle con un reddito inferiore a 20mila euro. E' questa, secondo quanto si apprende da fonti governative, la misura allo studio per la manovra. Sulla flat tax, invece, resterebbe confermato l'aumento della soglia (da 65 a 85mila euro) per autonomi e partite Iva, mentre sembra perdere quota l'ipotesi di introdurre anche una flat tax incrementale. Il beneficio del taglio del cuneo fiscale previsto in manovra andrà interamente ai lavoratori. Lo si apprende da fonti di governo, che spiegano che questo è l'orientamento che sarebbe stato preso in vista della manovra

SCONTO CARBURANTI - Dal primo dicembre lo 'sconto' sui prezzi dei carburanti si riduce, quasi dimezzandosi. Le accise sulla benzina passeranno infatti a 578,40 euro fino al 31 dicembre 2022, mentre quelle su oli da gas o gasolio usato come carburante, in pratica il diesel, passeranno, sempre fino a fine anno, a 467,40 euro per mille litri. Lo si evince dalla bozza del decreto atteso in cdm insieme alla legge di bilancio. Si passa così dall'attuale taglio di 25 centesimi che, comprensivo di Iva, equivaleva a uno sconto al distributore di 30,5 centesimi, ad un taglio di 15 centesimi, che con l'Iva si tradurrà a dicembre in 18,3 centesimi in meno.

AGEVOLAZIONI FISCALI -Ci sarebbe anche la razionalizzazione delle tax expenditures tra le misure allo studio del governo in vista della legge di bilancio. Stando ad una bozza dell'articolato ancora in discussione, la riorganizzazione delle agevolazioni fiscali dovrebbe comparire in particolare tra le norme del decreto fiscale collegato. Nei giorni scorsi alcune indiscrezioni avevano ipotizzato una revisione del decalage che attualmente riduce il valore di alcuni sconti fiscali al crescere del reddito.

Si era quindi parlato di una riduzione di queste soglie che farebbe scattare le riduzioni a partire da 60mila euro fino all'azzeramento a 120mila euro.

BONUS EDILIZI - C'è una nuova razionalizzazione dei bonus edilizi tra le misure allo studio del governo in vista dell'esame questa sera della legge di bilancio. La misura dovrebbe essere inserita nel decreto fiscale collegato e seguirebbe l'intervento sul Superbonus già inserito nel dl Aiuti quater. Proprio il dl pubblicato il Gazzetta la scorsa settimana ha ridotto il 110% al 90% (con alcune eccezioni) e ha tentato di trovare una soluzione al problema dei crediti incagliati. Ance e Abi starebbero tuttavia ancora trattando con il governo per una norma più risolutiva -sfruttando gli F24- che potrebbe quindi essere inserita in questa sede.

SUGAR TAX E PLASTIC TAX -Si va verso un nuovo rinvio dell'entrata in vigore di sugar e plastic tax: secondo quanto si apprende la manovra, che in serata sarà sul tavolo del Consiglio dei ministri dovrebbe contenere la sospensione della misura anche per tutto il 2023. La norma, di fatto, dalla sua introduzione non è mai stata applicata.

CRIPTOATTIVITA'- Ci sarebbe anche la tassazione delle plusvalenze derivanti dalle cripto-attività tra le misure allo studio del governo in vista della legge di bilancio. La norma figura in una bozza dell'articolato ancora in discussione, che prevede anche la regolarizzazione delle cripto-attività. Quando si parla di cripto-attività ci si riferisce alle cosiddette valute virtuali, considerati beni speculativi, tra cui figurano anche i bitcoin.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/cdm-governo-una-manovra-da-32-miliardi-giorgetti-sara-coraggiosa/131196